

**Determinazione n. 106 / 2025**

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023  
per il servizio di analisi degli impatti generati dalla Capitale Europea Della Cultura GO! 2025  
CIG B7E2342869**

**Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.**

**LA DIRETTRICE**

Premesso che

Il GECT GO è stato istituito ai sensi del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, nonché ai sensi della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 e del Regolamento della Repubblica di Slovenia (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920), iscritto nel Registro GECT istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali, al n. 3 in data 15 settembre e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014;

Ai sensi dell'articolo 4 del proprio statuto, il GECT GO è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico;

La Capitale europea della cultura è un titolo onorifico conferito ogni anno a due città appartenenti a due diversi Stati membri dell'Unione europea, sulla base della decisione n. 445/2014/UE del Parlamento e del Consiglio che istituisce un'azione dell'Unione «Capitali europee della cultura» per gli anni dal 2020 al 2033. I fini di questa celebrazione sono così riassumibili: tutelare la ricchezza e la diversità delle culture presenti in Europa; valorizzare le caratteristiche culturali comuni ai popoli europei; e promuovere il contributo della cultura allo sviluppo a lungo termine della città. L'esperienza dimostra, peraltro, che l'evento è anche un'eccezionale opportunità per la riqualificazione di una città e il rilancio del suo turismo. A seguito della procedura di selezione svoltasi negli ultimi mesi del 2020, in data 18 dicembre 2020 la Giuria di esperti internazionali ha ufficialmente proposto la città di Nova Gorica, in collaborazione con Gorizia, quale vincitrice del titolo di Capitale europea della Cultura 2025 – GO! 2025. Il GECT GO è stato portatore della candidatura a tale titolo ed è ora responsabile, assieme all'ente pubblico sloveno Javni Zavod GO! 2025, delle attività ad esso collegate.

Il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija 2021-27 prevede che il GECT GO gestisca lo SPF (Small Project Fund) attraverso cui vengono finanziati piccoli progetti sul PO4.6 "Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale". Il Fondo ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025 ed oltre, complementari ai progetti già previsti dal BidBook.

Il GECT GO è stazione appaltante delle opere "Riqualificazione della piazza Transalpina/Trg Evrope, nell'ambito della candidatura dei Comuni di Nova Gorica e Gorizia a Capitale Europea della Cultura 2025" e "Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di "GO! 2025 District" parte sud (ex Lotto 2) in previsione della Capitale della Cultura Europea 2025. Il GECT GO, oltre a seguire le procedure di gara in senso stretto, coordina il lavoro tra i due comuni a livello amministrativo, urbanistico e di reperimento finanziamenti, poiché i fondi necessari per la realizzazione degli investimenti sono stati previsti principalmente nell'Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno) inserendo gli interventi anche nelle strategie urbane sostenibili delle due città.

Nell'ambito dell'anno della Capitale 2025 il GECT GO ha in programma numerose ulteriori attività progettuali e iniziative istituzionali, che vanno ad affiancarsi ed integrarsi alle principali iniziative illustrate in premessa.

GO! 2025 – Capitale Europea della Cultura, si sviluppa per l'intero anno 2025 con un articolato programma di eventi culturali, attività partecipative e investimenti infrastrutturali. L'iniziativa, cofinanziata da fondi europei e nazionali, rappresenta un progetto strategico di rilievo transfrontaliero, con rilevanti implicazioni in termini economici, sociali, turistici e culturali per il territorio.

Alla luce anche delle disposizioni previste dalla Commissione Europea per le Capitali della Cultura, è necessario realizzare un'analisi strutturata degli impatti generati dalla manifestazione, sia in termini di risultati diretti sia di effetti di medio-lungo periodo.

Si rende pertanto necessario affidare un servizio, di durata pluriennale, con una direzione scientifica qualificata, con la costruzione di strumenti di rilevazione e indicatori, l'elaborazione di dati e la produzione di report periodici e finali. Dovranno essere analizzati, in modo integrato e documentato, gli impatti economici (occupazione, reddito, fiscalità), sociali (comportamenti, opinioni e coesione), culturali (domanda e offerta), turistici (flussi e attrattività) e comunicativi (valore mediatico e reputazionale), assicurando una base solida per la valutazione delle politiche pubbliche e della legacy post-2025. La struttura ipotizzata per il servizio è la seguente:

A. Coordinamento scientifico e metodologico

Direzione scientifica (armonizzazione metodologie, validazione strumenti, controllo qualità).

Project management (coordinamento generale, monitoraggio, supporto tecnico-operativo, reporting).

Assistenza alla redazione del rapporto finale (al 31/12)2026) e alla presentazione dei risultati.

B. Progettazione degli strumenti e gestione dati

Predisposizione e affinamento di strumenti di rilevazione (questionari).

Affinamento dei modelli di calcolo e delle serie storiche.

Data room condivisa per la gestione strutturata dei dati raccolti.

C. Analisi degli impatti (ambiti): Economico, Culturale, Sociale, Turistico, Comunicazionale

D. Strumenti tecnologici

E. Disseminazione e comunicazione

Presentazioni intermedie.

Partecipazione a eventi pubblici e di disseminazione.

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto, si è proceduto a richiedere un preventivo articolato alla ditta Formules S.r.l., Via Eupili, 4, 20145 Milano, P.IVA 11633240962. Formules è una società specializzata nell'analisi degli impatti, nella valutazione delle politiche pubbliche e culturali e nella progettazione strategica. Ha maturato un'ampia esperienza in ambito nazionale ed europeo, collaborando con enti pubblici, fondazioni e istituzioni culturali. Tra le principali referenze figurano incarichi per Capitale Italiana della Cultura, progetti finanziati dal PNRR e analisi di impatto per sistemi museali, festival ed enti regionali. Il team multidisciplinare è composto da profili senior e junior con competenze in economia, statistica, scienze sociali e gestione culturale.

La ditta ha presentato un articolato piano per la rilevazione con un preventivo dettagliato: l'offerta pervenuta propone un servizio completo di analisi multidimensionale degli impatti generati da GO! 2025, articolato in attività che coprono l'intero ciclo dell'evento, dal 2025 al luglio 2026. Il pacchetto include direzione scientifica,

project management, elaborazione e raccolta dati, customizzazione software, analisi degli impatti economici, sociali, culturali, turistici e comunicativi, con produzione di materiali di disseminazione e supporto alla reportistica finale.

Il team è altamente qualificato: la direzione scientifica è affidata al prof. Guido Guerzoni (SDA Bocconi), affiancato da consulenti e ricercatori con comprovata esperienza in valutazione di politiche culturali. L'approccio è rigoroso sotto il profilo metodologico e operativo, integrando strumenti digitali, data room condivisa e un piano di restituzione articolato.

Il valore complessivo è congruo rispetto al livello delle professionalità coinvolte (72.000 € + IVA per 15 mesi, settembre 2025- dicembre 2026), suddiviso in sei tranche, e include tutte le spese.

Il servizio si configura altresì come complementare e integrato rispetto al Monitoraggio e Valutazione del Programma Ufficiale (GO! Borderless) di cui alla determinazione 24/2023. Mentre l'attività prevista per l'Istituto ISIG si concentra prevalentemente sul monitoraggio procedurale e metodologico dell'attuazione del programma culturale (con focus su governance, processi, indicatori M&E e raccolta dati relativi ai singoli progetti del Bidbook), l'analisi degli impatti di cui alla presente determinazione si concentra sulla valutazione ex post dei risultati sistemici generati dalla Capitale sul territorio, con un approccio multidimensionale e una forte componente economica, statistica e comunicativa. L'articolazione delle attività proposte dalla ditta Formules fornisce un quadro analitico necessario per la misurazione del valore pubblico generato dalla Capitale, in termini di occupazione, fiscalità, cultura, turismo e percezione sociale, e permette di produrre evidenze empiriche da includere nel rapporto finale richiesto dalla Commissione Europea. La collaborazione tra i due soggetti potrà avvenire attraverso l'armonizzazione delle fonti, la condivisione delle metodologie e il coordinamento operativo, nel rispetto dei rispettivi mandati.

L'offerta si ritiene completa, ben strutturata, coerente con le esigenze di valutazione richieste dalla Commissione Europea e perfettamente complementare al servizio di Monitoraggio e Valutazione già affidato a ISIG, senza sovrapposizioni. Si propone pertanto di procedere con l'affidamento diretto.

Dato atto che

la modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023

l'art. 50, comma 1, lett. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti del 2023;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000 IVA esclusa, per cui questo ente ha proceduto ad effettuare la procedura tramite la PAD [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_gectgo](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_gectgo)

Effettuate per il soggetto le verifiche tramite il FVOE 2.0.

Atteso che l'incarico di Responsabile del progetto (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 - è affidato a Tanja Curto, funzionario del GECT GO;

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea dd. 18/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2025 e pluriennale 202-2027 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

## DETERMINA

1. Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta:  
Formules S.r.l., Via Eupili, 4 - 20145 Milano, P.IVA 11633240962  
per un importo pari a 72.000,00€ + IVA (22%) come per legge  
CIG B7E2342869
2. Di autorizzare sin d'ora il versamento del contributo stazione appaltante dovuto all'ANAC dell'importo di € 35,00 (Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023);
3. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, Tanja Curto funzionario del GECT GO;
4. che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
5. di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Gorizia, \_\_\_\_\_

Il RUP -  
\_\_\_\_\_

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina

---